

Cessione del quinto dello stipendio

Cos'è la Cessione del Quinto dello Stipendio (CQS)

- Legge 180 del 5 gennaio 1950 -

L'art. 5 della legge prevede che gli impiegati e i salariati dipendenti dallo Stato, Regioni, Province, Comuni ed altri enti, aziende ed imprese sottoposti a tutela o a sola vigilanza dell'amministrazione pubblica o concessionari di un servizio pubblico di comunicazioni o di trasporto possono contrarre prestiti da estinguersi con la cessione di quote dello stipendio o del salario fino al quinto dell'ammontare di tali emolumenti valutato al netto di ritenute e per periodi non superiori a dieci anni.

La CQS è un prestito non finalizzato con addebito diretto in busta paga o sulla pensione

La Cessione del Quinto dello Stipendio o della Pensione è una forma di finanziamento riservata a lavoratori dipendenti pubblici e statali che non necessita di una specifica motivazione. con la finanziaria 2005 è stata estesa anche ai dipendenti privati e pensionati. La restituzione della somma pattuita avviene in rate mensili di importo fisso per tutta la durata del finanziamento nel rapporto massimo di 1/5 (20%) dell'importo della propria retribuzione o pensione mensile netta.

La CQS è un prestito garantito dalla busta paga o dalla pensione del cliente

Si parla di prestito garantito in quanto il cliente offre, a garanzia del finanziamento, tramite l'azienda in cui lavora, la propria liquidazione/TFR. Infatti durante l'attività lavorativa il dipendente matura annualmente delle somme che, accumulandosi, si consolidano nel trattamento di fine rapporto, conosciuto appunto come T.F.R. o liquidazione. Nel caso dei pensionati la garanzia è offerta solo da una copertura assicurativa. In ogni caso questa forma di finanziamento prevede per tutti la sottoscrizione obbligatoria di una polizza assicurativa.

Cessione e Delegazione

- Cessione del quinto dello stipendio/pensione (CQS/CQP)
- Delegazione di pagamento (DEL)
- Seconda Delegazione di pagamento (terza battuta)
- Prestito art. 70 L. 180/50

“Attori” della Cessione

- Cliente (cedente)
- Azienda (ceduto)
- banca/finanziaria (cessionario)
- assicurazione (garanzia del credito)

La Cessione può essere concessa anche a protestati, pignorati, cattivi pagatori, eccessivamente impegnati o recentemente finanziati

Il Prestito tramite Cessione è la soluzione per chi ha difficoltà ad accedere ai canali ordinari di credito; anche per chi ha subito protesti (addirittura il prestito può essere negato anche se è stato protestato un familiare convivente), ha subito pignoramenti in busta paga o sulla pensione o per chi non ha più il merito creditizio sufficiente alla concessione di un prestito ordinario.

La Cessione può essere concessa anche a protestati, pignorati, cattivi pagatori, eccessivamente impegnati o recentemente finanziati

La Cessione del Quinto, in molti casi, è l'unica possibilità per superare queste difficoltà, poiché la rata viene pagata direttamente dal datore di lavoro.

In tal modo il richiedente, anche se protestato o pignorato, non ha alcuna responsabilità nel pagare o meno la rata del prestito che viene direttamente trattenuta in busta paga, di conseguenza viene anche meno la necessità di prendere informazioni sulla sua affidabilità finanziaria e di avere ulteriori garanzie.

Altri vantaggi della CQS

- È possibile ottenere prestiti a tassi davvero vantaggiosi grazie ad apposite convenzioni studiate con alcune amministrazioni;
- è possibile ottenere importi elevati e rateizzare il rimborso fino a ben 120 mesi (dieci anni);
- Le rate sono di importo fisso per tutta la durata del finanziamento indipendentemente dalle condizioni di mercato;
- È rinnovabile prima della scadenza beneficiando dell'abbuono degli interessi non maturati e ottenendo ulteriore liquidità.
- Non è necessario motivarne la richiesta;
- il rimborso con l'addebito diretto in busta paga o sulla pensione evita di possedere un conto corrente.

Come si calcola l'importo che si può concedere con una CQS

L'ammontare massimo che può essere concesso dipende da:

- età anagrafica ed Anzianità lavorativa;
- importo netto della retribuzione o pensione;
- TFR cumulato e tipologia azienda per i dipendenti privati;

Infatti, nel caso dei dipendenti, maggiori saranno gli anni di anzianità ed il TFR maturato, maggiore sarà la capacità di assicurare il pagamento del finanziamento e quindi l'istituto finanziario sarà disposto a concedere importi più elevati.

Come si calcola l'importo che si può concedere con una CQS

Inoltre, poiché il rimborso mensile deve essere inferiore al quinto dello stipendio o della pensione netta mensile, quanto maggiore sarà questo importo, tanto maggiore sarà la rata mensile ritenuta sostenibile dal finanziatore.

- In alcuni casi gli istituti finanziari consentono di oltrepassare la quota del quinto dello stipendio purché sia conferita dal cedente apposita delega al finanziatore per la riscossione di somme anche in esubero al tetto consentito del 20%.
- Per i Pensionati l'importo massimo del finanziamento che può essere concesso dipende naturalmente dall'età anagrafica del richiedente e dall'importo netto della pensione.

Come si sviluppa un preventivo di Cessione del quinto

1. si stabilisce l'importo della singola rata (uguale o inferiore al quinto dello stipendio o pensione);
2. si determina la durata massima del finanziamento, in base alla tipologia di dipendente (statale, pubblico o privato) all'anzianità lavorativa e anagrafica;
3. si determina l'importo massimo finanziabile (moltiplicando la rata per il numero di pagamenti);
4. Per i dipendenti privati si verifica che il rapporto tra importo del finanziamento e TFR cumulato sia inferiore ad un parametro numerico definito dal singolo istituto finanziario/assicurativo (rapporto TFR);

Come si sviluppa un preventivo di Cessione del quinto

5. dall'importo ottenuto (Montante lordo) si decurtano gli interessi, le spese di istruttoria, le spese assicurative, le eventuali commissioni bancarie e di intermediazione;
6. Si ottiene quindi l'importo del finanziamento netto erogato al cliente.

La metodologia sopra descritta viene seguita nel caso in cui il cliente desideri ottenere il finanziamento massimo concedibile. In caso contrario si può agire sulla rata e sulla durata del finanziamento per erogare la somma desiderata dal cliente.

Cessione del quinto “prestito garantito”

La cqs non richiede al cliente di fornire garanzie reali; tuttavia il cessionario è tutelato dal tFR maturato dal lavoratore dipendente e dalle polizze assicurative obbligatorie.

In caso di insolvenza, infatti, il cessionario avrà diritto a trattenere il TFR cumulato e, se questo non risultasse sufficiente a soddisfare il debito, potrà rivalersi nei confronti dell'assicurazione.

La compagnia assicurativa assume quindi il ruolo di fideiussore, garantendo la copertura di eventuali insolvenze (dovute a infortunio, decesso o cessazione del rapporto lavorativo), per la parte eccedente il TFR cumulato.

Cessione del quinto “prestito garantito”

Le coperture assicurative della cqs sono di due tipi:

- assicurazione rischio vita: il cui costo dipende dalla durata del finanziamento e dall'età del cliente;
- assicurazione rischio impiego: il cui costo dipende dalla durata del finanziamento, dall'anzianità lavorativa del cliente, nonché dalla tipologia dell'azienda (società di capitale o di persone).
- Se per qualche motivo dovesse interrompersi il rapporto di lavoro durante il periodo di rimborso del prestito (incluso il licenziamento spontaneo), o nell'eventualità di decesso o infortunio del cliente, il finanziatore può rivalersi sul trattamento di fine rapporto maturato.

Documenti necessari per la Cessione del quinto

Questa forma di contratto prevede una modulistica che varia a seconda della categoria dei soggetti interessati (pubblica amministrazione, ente pubblico o privatizzato, ente pensionistico, compagnia assicuratrice, azienda privata).

Il richiedente deve in ogni caso fornire, oltre ai propri dati anagrafici e personali, alcuni allegati che consentano di definire la sua posizione lavorativa e reddituale.

Documenti necessari per la Cessione del quinto

- documento d'Identità e Codice Fiscale (firmati dal cliente);
- ultima busta paga o cedolino pensione;
- ultimo modello CUD;
- certificato di stipendio o attestato di servizio (IN ORIGINALE);
viene fornito dall'amministrazione della propria azienda o ente.
riporta la data di assunzione, gli anni di anzianità lavorativa, la retribuzione lorda e netta (annua e mensile), il TFR cumulato, le eventuali trattenute sullo stipendio per pignoramenti o per il pagamento di altri finanziamenti.

WWW.4CREDIT.IT

